

— VOLLEY SERIE A —

Un'UYBA spreco na vince solo al quinto



Inizia con una vittoria agrodolce il campionato dell'UYBA che avanti 2-0 si fa rimontare da Scandicci e vince al quinto.

L'Uyba è bella e incompiuta Scandicci domata al quinto

LA PARTITA *Havelkova "vola" ma sul 2-0 la squadra si inceppa*

Sembrava la classica partita tra una squadra forte che sa di esserlo ed una neopromossa al primo ballo sul "teatro" della A1. Sembrava la classica sfida tra una squadra che, pur senza strafare, saliva due a zero senza mai soffrire ed una che ci provava ma senza disporre dei mezzi per fare di più. Sembrava, in soldoni, l'esordio perfetto per una Unenon Yamamay in cerca di rivincite dopo lo scivolone in Supercoppa e l'esordiente Scandicci messo lì apposta per riprendersi dallo "schiaffo" del PalaIper. Ed invece i 53' iniziali sono serviti soltanto per "ingannare" i 3400 del PalaYamamay che mai

avrebbero potuto immaginare che le toscane avrebbero complicato l'esordio in campionato delle farfalle, salvatesi al tie-break non senza qualche recriminazione. Insomma, la prima della Uyba è una festa a metà per il popolo del PalaYamamay, che nelle due ore di gioco ha visto il bello ed il brutto di una squadra alla quale, al momento attuale, manca ancora quella continuità che permette di vincere partite nate bene e che chiedono soltanto di essere chiuse.

Come sia stato possibile non portare a casa i tre punti da un match che le biancorosse hanno gioca-

to per la prima ora in *surplasse*, premendo sull'acceleratore quando serviva, appare un dilemma che **Parisi** dovrà risolvere al più presto. Così come andrà risolta la "**Diouf** dipendenza": per un set l'ex Foppa è stata spaziale con quel 69% di efficacia su 13 attacchi che ha detto tutto. Il problema è che poi si è eclissata (7 su 39 nei restanti quattro parziali) e **Wolosz** è come se avesse perso tutte le sue certezze. Quelle che, invece, aveva nel primo parziale nel quale **Diouf** e **Lyubushkina** griffano l'avvio (7-4). Nonostante una certa fatica a carburare e sette errori che Scandicci

"incarta" mettendo la testa avanti (12-13), Busto è in controllo con la solita **Diouf** a scacciare i primi fantasmi (14-13) ed **Havelkova** e **Michel** ad aprire il break biancorosso: con **Marcon** in battuta e solidissima in difesa e con **HH** in prima linea con **Diouf**, Busto diventa "ingiocabile" partorendo un 8-2 che sentenzia la supremazia bustocca (18-16, 24-18). Nel secondo parziale Scandicci gioca con maggiore aggressività perché **Vincourova** varia di più il gioco ma la Uyba resta padrona nonostante la latitanza di **Diouf** (3 su 13). La crescita offensiva di **Marcon** surroga alle

mancanze di Valentina tanto che Busto alimenta il break (12-10, 18-14) gestendo comodamente il finale nonostante l'ingresso di **Perinelli** spaventati le farfalle (22-20).

Quello che poteva essere un finale "ansioso" ma nulla di più, diventa un campanello d'allarme che suona forte quando Scandicci sale 4-8 nel terzo parziale. Il 10-10 successivo nato soprattutto sugli

errori toscani dovrebbe riportare tutto nella normalità delle cose ed invece la battuta di **Stufi** ed una rotazione "sbagliata" incartano la Uyba, che prende un parzialone di 0-7 condito da ben cinque errori riaprendo i giochi (14-21). Scandicci è ormai dentro la partita, mentre Busto invece fatica a rientrarci (forse convinta di averla già chiusa). Il punto a punto sorride alla Savino del

Bene (10-12, 13-15) al quale però, sul più bello viene il braccino. Tre errori in fila ridanno ossigeno a Busto aprendo un finale nel quale Busto sale 18-17, sprofonda nuovamente sotto (18-21) ma si aggrappa ad Havelkova per volare 24-22. Tutto finito? Così dovrebbe ed invece HH sbaglia la battuta, **Lipicer** (fin lì in ombra), inventa due diagonalini mortiferi e Vincourova

mura Marcon mandando tutti al tie-break tra l'incredulità generale. Il Pala si spegne ed anche se il quinto set è un monologo biancorosso (6-1, 10-3, 13-5) condito soltanto da un finale in sofferenza (quattro palle match sprecate) rimane l'amara sensazione del punto perso più che la gioia per i due conquistati.

Filippo Cagnardi

BUSTO ARSIZIO-SCANDICCI 3-2

(25-19, 25-20, 19-25, 24-26, 15-12)

BUSTO ARSIZIO: Wolosz 3, Diouf 18, Lyubushkina 15, Michel 4, Marcon 12, Havelkova 26, Leonardi (L), Rania, Pisani 5, Camera, Perry 1, Degradi. All. Parisi.

SCANDICCI: Vincourova 2, Muresan 22, Stufi 6, Garzaro 15, Lipicer Samec 12, Vanzurova 4, Lussana (L), Scacchetti, Perinelli 11. N.e. Menghi, Astarita, Ruzzini (L2). All. Bellano.

Arbitri: Piluso di Cosenza e Venturi di La Loggia (TO).

Note - durata set: 26', 27', 24', 30', 17'; tot. 2h04'. Busto Arsizio: battute sbagliate 14, vincenti 3, ricezione positiva 85% (perfetta 62%), attacco 41%, muri 8, errori 16. Scandicci: battute sbagliate 10, vincenti 1, ricezione positiva 74% (perfetta 43%), attacco 35%, muri 11, errori 14. Spettatori: 3422.

CLASSIFICA

A1 FEMMINILE

Piacenza-Montichiari	3:0
Firenze-Conegliano	1:3
Urbino-Bergamo	0:3
Casalmaggiore-Novara	1:3
Modena-Forli	3:0
Busto Arsizio-Scandicci	3:2

LA CLASSIFICA

	P	G	V	P	SV	SP
Piacenza	3	1	1	0	3	0
Bergamo	3	1	1	0	3	0
Modena	3	1	1	0	3	0
Conegliano	3	1	1	0	3	1
Novara	3	1	1	0	3	1
Busto Arsizio	3	1	1	0	3	2
Scandicci	0	1	0	1	2	3
Firenze	0	1	0	1	1	3
Casalmaggiore	0	1	0	1	1	3
Montichiari	0	1	0	1	0	3
Urbino	0	1	0	1	0	3
Forli	0	1	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO

Scandicci-Piacenza, Conegliano-Busto Arsizio, Bergamo-Casalmaggiore, Novara-Firenze, Montichiari-Modena, Forli-Urbino





La Unendo Yamamay festeggia la prima vittoria in campionato. Sopra ed a sinistra Helena Havelkova, la migliore delle farfalle con 26 punti. A destra, in basso un attacco di Ekaterina Lyubushkina ed un abbraccio tra la russa e Giulia Pisani (foto Blitz/Matini)

